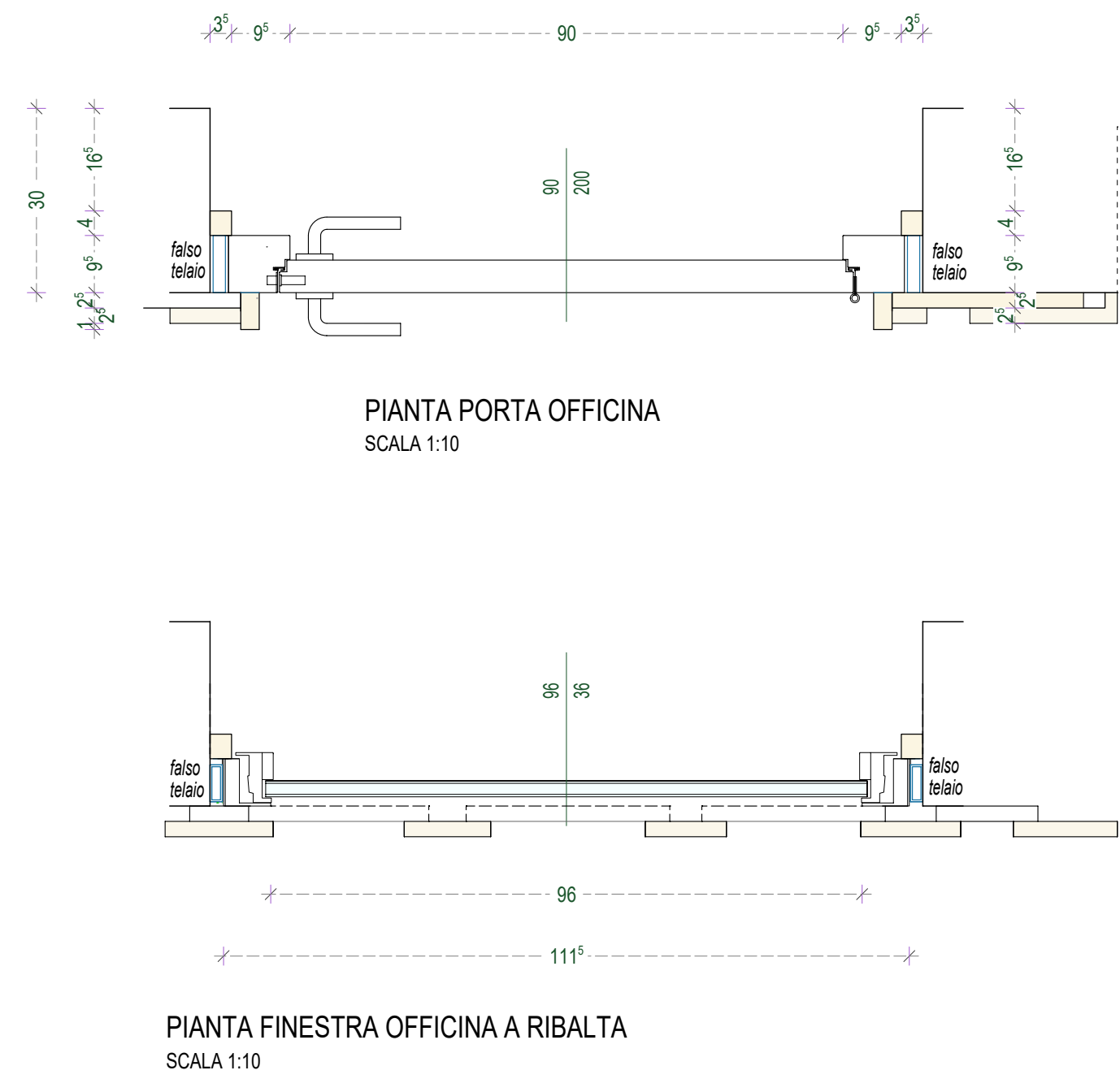
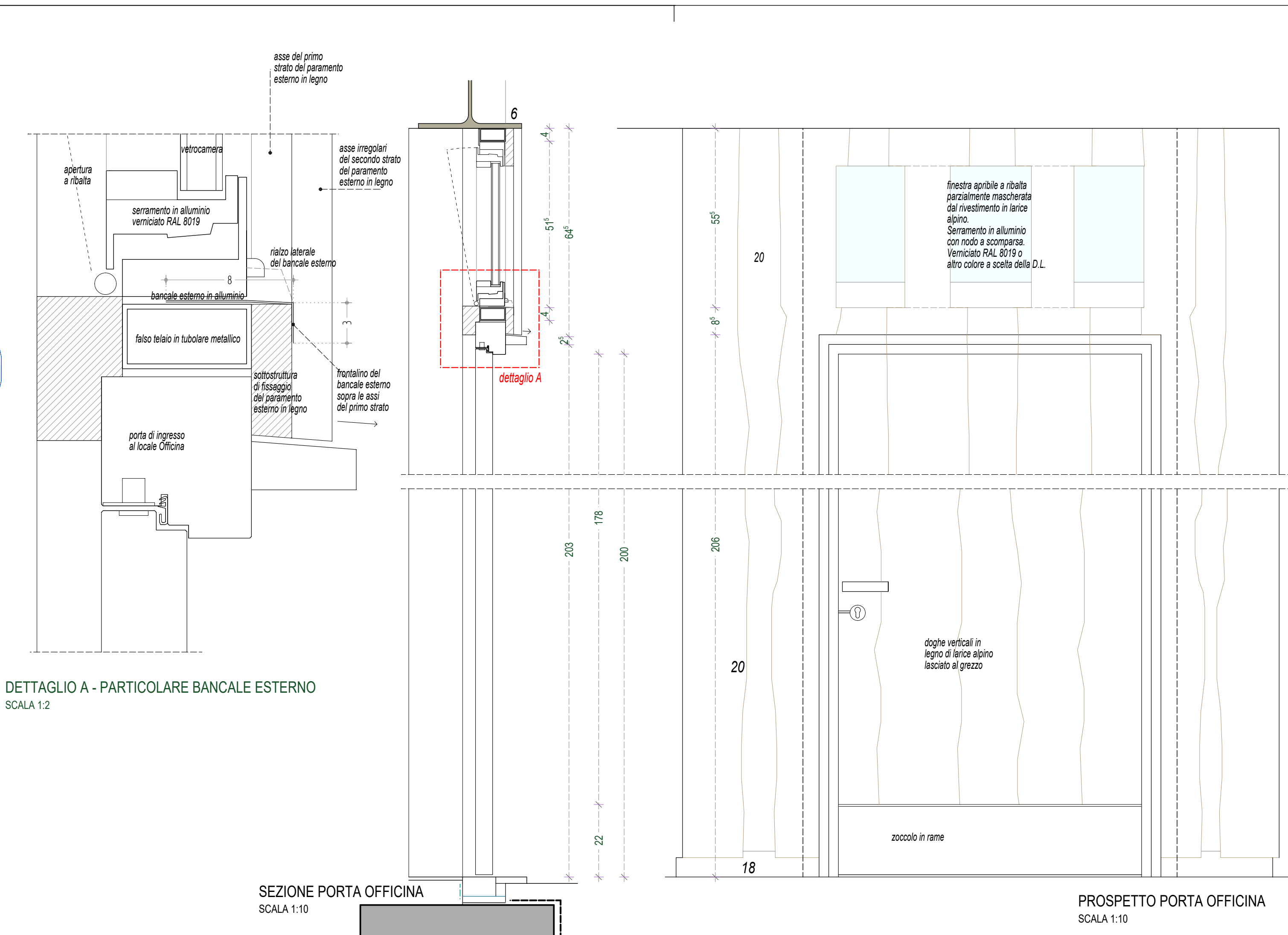
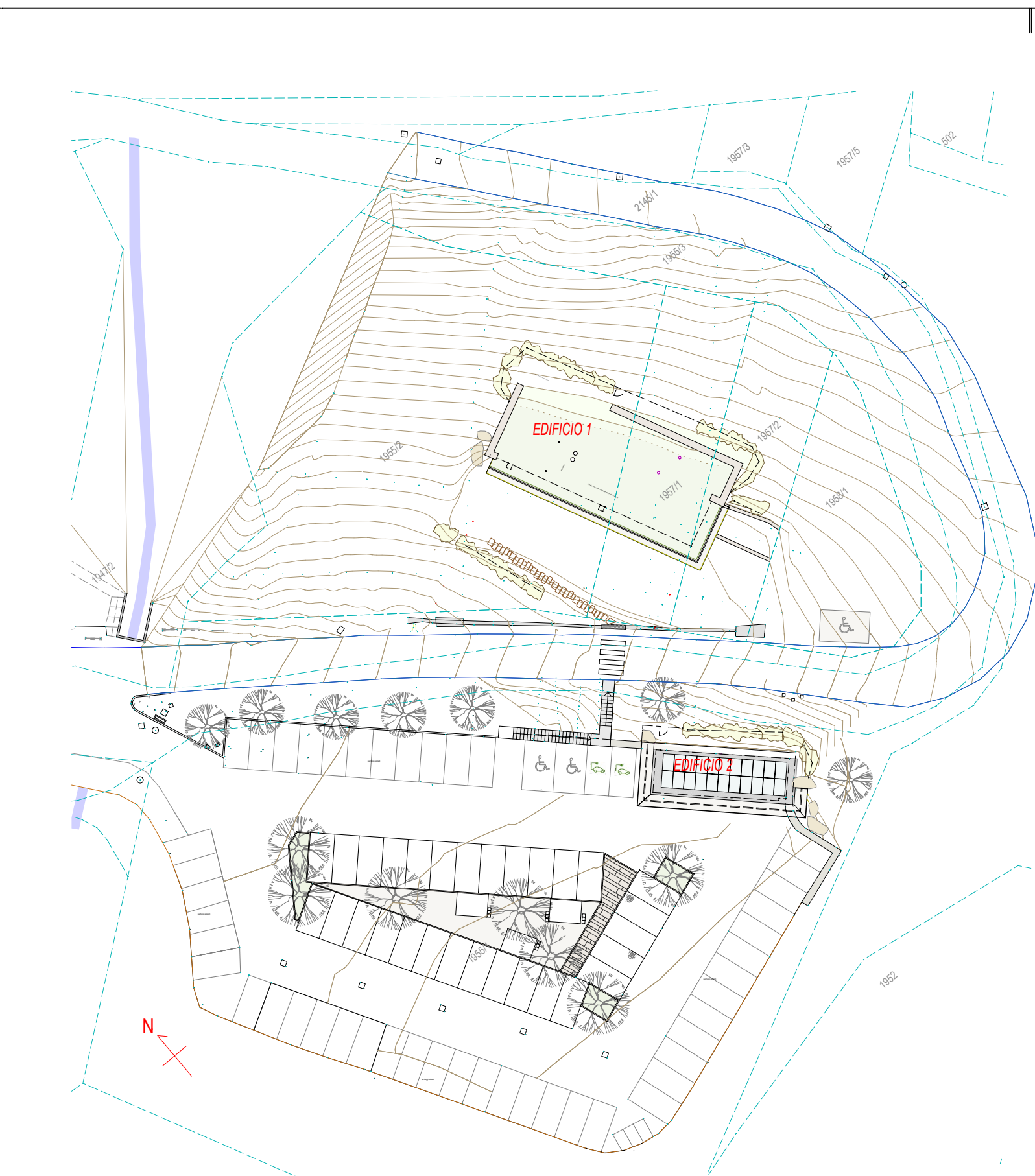




- 1- Muratura esistente del terreno realizzata con paramento in porfido di tipo stradale
- 2- Scala di nuova realizzazione eseguita in lamiera di acciaio in finitura ossidata ruggine, completa di sotto struttura di sostegno e livellamento
- 3- Parapetto realizzato in larice lasciato al naturale taglio a sega completo di struttura portante in morali orizzontali e verticali e paramento in assi irregolari. Preventiva rimozione del parapetto esistente in legno
- 4- Paramento verticale in assi di larice lasciato al naturale taglio a sega - fessure per l'aerazione dell'intercapedine
- 5- Muratura in calcestruzzo lasciato a vista
- 6- Struttura portante in acciaio lasciato naturale (che arruggherà nel tempo) completa di parti verticali a sezione circolare e putrelle HEA 320 in orizzontale nell'interno delle quali si inseriscono le travi lignee interne
- 7- Serramenti in metallo in tinta scura coordinata alle parti in acciaio (del punto 8) - soglie in porfido in finitura fiammata e spazzolata
- 8- Copertura strutturale aggettante realizzata in acciaio completa di rivestimento a vista realizzato in lamiera metallica in finitura opaca, in tinta scura (marrone/grigio RAL 8019)
- 9- Canna fumaria con finale antitutto tutto in acciaio inox con tiranti eventuali per la controventatura
- 10- Protezione laterale della strada, realizzata in acciaio e legno che dovrà essere interrotta in corrispondenza della nuova scala (rif. 2) di collegamento
- 11- Doppia porta di accesso alla cabina elettrica realizzata secondo le prescrizioni tecniche
- 12- Pannellatura (rif. 4) apribile di accesso alla intercapedine areata realizzata come al punto 4
- 13- Pannelli solari (n.22) adagiati al terreno con propria struttura lavorata, nascosti dall'sporgenza della copertura. L'intera superficie verrà coperta da pietrisco. Attorno all'edificio, in continuità con la rampa attuale, verrà modellato il terreno, poi inerbito con semine riprendenti l'esistente
- 14- Rimodulazione dei parcheggi esistenti attorno alla nuova struttura
- 15- Ripresa dell'asfalto attorno alla nuova struttura
- 16- Rimodulazione del terreno esistente per ricavare il pianerottolo di partenza della nuova scala. Pavimentazione in selcitone
- 17- Rimodulazione della rampa inerbila esistente attorno alla nuova scala, la quale verrà adagiata (e ne seguirà quindi l'andamento) sulla testa del muro di sostegno esistente che non subisce variazioni. Finitura con semina riprendenti l'esistente e impianto di alcuni arbusti di essenze autoctone. Rete metallica integrata nelle siepi di arbusti
- 18- Zoccolo di porfido con soprastante linea luminosa completamente mascherata dal rivestimento in legno
- 19- Paramento verticale in assi di larice lasciato al naturale, taglio a sega; compreso porta di accesso integrata e realizzata a filo esterno. Fessure superiori per consentire l'aerazione tramite una finestra a ribalta
- 20- Paramento verticale in assi di larice lasciato al naturale, compreso di illuminazione continua (sui soli due lati interni alla copertura) realizzata a contatto dello zoccolo e superiormente in posizione soffocante ai travetti strutturali
- 21- Illuminazione continua, realizzata sui due lati, integrata nel profilo metallico

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO OPERE CIVILI

COMUNE DI PALU' DEL FERSINA
GAMOA' VA PALAI EN BERSNTOL

PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 "ATTIVITA' DEI BORGHI" - Linea di azione A
"Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati"
INTERVENTO 12 - PUNTO INFO E BAR FROTTE

ESECUTIVO

T36
EDIFICIO 2 - PROSPETTO IN DETTAGLIO
PORTA ESTERNA CIECA AD ASSI VERTICALI
e FINESTRA SOPRASTANTE - LOC. OFFICINA
scala 1:20 / 1:10

COORDINAMENTO GRUPPO DI PROGETTAZIONE
Direzioe Lavori Pubblici e Patrimonio

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA
arch. Giovanni Modena

VERIFICHE ED APPLICAZIONE
CRITERI DNSH E CAM
arch. Giovanni Modena

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
arch. Giovanni Modena

GEOLOGO
dott. geol. Paolo Passardi

CALCOLI STATICI
dott. ing. Franco Decaminada

Per la conformità al principio di non arrecare danno significativo all'ambiente DNSH, obbligatorio per il rispetto del PNRR, per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH.
- Per la conformità ai criteri secondo il DM n. 256 del 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi" i materiali, prodotti e sostanze utilizzati nell'intervento devono rispettare i requisiti del Capitolo 2.5 "Specifiche Tecniche per i prodotti da costruzione".
- Le specifiche richieste per materiali, prodotti e procedure ai fini del rispetto del Principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente - DNSH" e del DM n. 256 del 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi" non sostituiscono le normative comunitarie, nazionali edo locali cogenti per l'opera laddove più restrittive e prestazionali.

